

THE LIBRARY OF THE
UNIVERSITY OF
NORTH CAROLINA



ENDOWED BY THE
DIALECTIC AND PHILANTHROPIC
SOCIETIES

MT582
.C269
M45

MUSIC LIB.

This **BOOK** may be kept out **ONE MONTH** unless a recall notice is sent to you. A book may be renewed only once; it must be brought to the library for renewal.

30 Aug '63 H L

30 Aug '63 H L

~~Sep 30 '63 B B~~

6 Nov '63 H L



METODO COMPLETO

PER

GUITARRA

*Composto espressamente
per l'insegnamento di suo figlio*

Gustavo

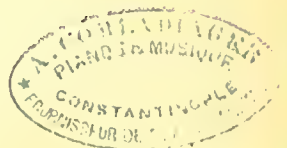
DA

FERDINANDO CARULLI

9929 Parte 1^a Fr. 8. —
9930 " 2^a " 6. —

9931 Parte 3^a Fr. 12. —
9932 Completo " 24. —

MILANO presso **ELUCCA**
Firenze, Ducci.



P R E F A Z I O N E




Ho composto, alcuni anni fa, un Metodo di Chitarra che il Pubblico accolse favorevolmente.

Trovando ora che la terza edizione di quest'opera è esaurita, approfitto dell'occasione onde farvi per la terza volta i cambiamenti e le aggiunte che l'esperienza mi additò necessarie per giovare allo studio della Chitarra.

Ebbi cura particolare in questa nuova Edizione del mio Metodo di presentare all'allievo gradatamente le difficoltà, e di mostrargliene l'esecuzione con altrettanti esempi.

Possa finalmente aver io raggiunto lo scopo che mi sono sempre proposto, e meritar l'approvazione degli amatori d'un istrumento, che non la cede a verun altro quando si sappia coll'arte cavarne degli effetti di cui è suscettibile.

NB. Quest'opera contiene tutto quanto è necessario per imparare a suonar bene la Chitarra; ma siccome gli esempi e gli esercizj ne sono succinti, ho composto un supplemento il quale contiene una quantità di pezzi che fanno seguito a tutto quanto si contiene in questo Metodo, più le Scale, Esercizj e Pezzi nei toni difficili.



Digitized by the Internet Archive
in 2012 with funding from
University of North Carolina at Chapel Hill

<http://archive.org/details/metodocompletope00caru>

QUESTO METODO È DIVISO COME SEGUE.

La Prima Parte contiene:

1. Il modo di tener la Chitarra e di collocar le mani	PAG.	3
2. Il modo di accordarla	»	5
3. La scala e gli esercizj per imparar a leggere le note alle prima posizione	»	id.
4. Scala con diesis e bemolli, ed un esercizio	»	7
5. Il piccolo e grande accordo	»	8
6. Il modo di pizzicar gli accordi	»	id.
7. Gli arpeggi ed un esercizio	»	9
8. Scale, accordi, esercizj e pezzi progressivi in varj toni i più necessarj	»	11
9. Seguito di pezzi progressivi per esercitarsi meglio	»	21

La Seconda Parte contiene:

1. Il modo di staccare le note con facilità, con esercizj	»	31
2. Il modo di legare le note, con esercizi e pezzi	»	32
3. Le appoggiature e gli abbellimenti, con un esercizio	»	37
4. Il trillo e le cadenze	»	39
5. Le posizioni, le scale, esercizj e pezzi a ciascuna posizione	»	40
6. Le note doppie, con scale, esercizj e pezzi per terze, seste ottave e decime	»	52
7. La digitazione degli accordi in generale, a tutte le posizioni	»	55
8. I suoni armonici, con dei pezzi	»	56
9. Il modo di suonar due pezzi insieme	»	57

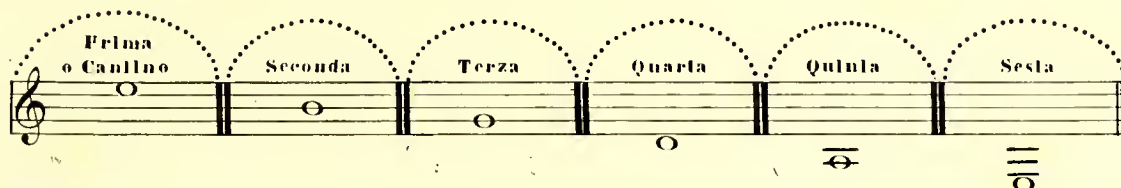
La Terza Parte contiene:

1. Ventiquattro lezioni progressive per due Chitarre	»	60
2. Grande studio o arpeggio modulato in tutti i toni e in tutte le posizioni	»	99

PRIMA PARTE

La Chitarra, così detta Francese, non ha che sei corde, di cui la prima, chiamata Cantino, è *Mi*; la seconda *Si*, la terza *Sol*, la quarta *Re*, la quinta *La* e la sesta *Mi*.

ESEMPIO



MODO DI TENER LA CHITARRA

E DI COLLOCAR LE MANI

Si deve star seduto non troppo alto nè troppo basso, onde la Chitarra non salga troppo verso il petto o cada verso le ginocchia.

Si deve appoggiar l'istrumento sulla coscia sinistra; il manico sia più alto che la parte inferiore del corpo. Le signore possono collocar su di un piccolo sgabello il piede sinistro.

La posizione del braccio sinistro non deve esser sempre la stessa; essa deve variare secondo che lo esige il movimento delle dita.

Il manico deve appoggiarsi sulle prime giunture del pollice e dell'indice della mano sinistra, lasciando liberi questi due diti. Il pollice, che sta dietro il manico, non ha posizione fissa; ma a misura che le altre dita prendono posizioni più o meno difficili, esso deve trovarsi più infuori o più addentro del manico.

In alcuni Metodi gli Autori proibiscono agli allievi di valersi del pollice della mano sinistra dal lato opposto alle altre dita sulla sesta corda e talvolta sulla quinta.

La Musica riesce tanto più piacevole quanto più è ricca d'armonia, e quattro diti non bastando per eseguire nel medesimo tempo un canto e dei bassi ragionati in diversi toni, bisogna adoperar necessariamente il pollice; così invito coloro, che vogliono suonare con maggior facilità, a valersene.

Il braccio destro debb'essere appoggiato sul lato che forma l'asse e la tavola armonica della Chitarra in linea retta del ponticello; la mano deve appoggiarsi leggermente sul mignolo che deve posare quasi accanto al Cantino, e precisamente in mezzo della distanza dal ponticello all'apertura: questa mano non ha posizione fissa perchè a misura che si vuol addolcire i suoni ed imitar l'Arpa, bisogna ravvicinarla all'apertura, e quando si vuol suonar forte bisogna accostarla al ponticello.

Si vedrà nella seconda parte il modo di pizzicar la difficoltà; ma nel principio, si pizzicherà la sesta, quinta e quarta corda col pollice della mano destra; la terza e seconda coll'indice, ed il cantino col medio. Bisogna osservare però che negli arpeggi bisogna pizzicar talvolta la terza corda col pollice e talvolta la quinta e la quarta coll'indice ed il medio.

ESEMPIO



Quando il canto d'un pezzo di musica va discendendo, e che vi sono delle note basse d'accompagnamento, allora si è obbligato di pizzicar coll'indice fino alla quinta corda, e se invece il basso ascende, bisogna che il pollice pizzichi fino alla seconda corda.

ESEMPIO



Il dito anulare non serve che nel pizzicato.

Bisogna far ben attenzione, pizzicando, che il pollice della mano destra, si trovi più in fuori degli altri diti, e che la mano non sia nè troppo alta nè troppo bassa indietro.

MODO D'ACCORDAR LA CHITARRA

Il modo migliore d'accordar la Chitarra si è di accordarla all'orecchio a corde vuote, come si accorda il Violino, ecc..

Questa maniera non potendo essere descritta, indico la seguente per coloro che non potessero adoperare la prima.

Si accorda la quinta corda, che è *La*, col Diapason, istrumento d'acciajo così chiamato, oppure con un altro istrumento già stato accordato col Diapason; inseguito si pone un dito sul quinto tasto di questa stessa corda che dà il *Re*, e si accorda la quarta all'unisono. Si pone un dito al quarto tasto della terza corda che dà il *Si*, e si accorda la seconda all'unisono. Si mette un dito sul quinto tasto della seconda corda che dà il *Mi*, e si accorda il cantino all'unisono. La sesta corda si accorda col cantino, ma due otta-
ve più basso.

SCALA ALLA PRIMA POSIZIONE

Le cifre indicano i diti della mano sinistra ed i tasti dove vanno collocati.

Le note a corda vuota sono indicate da un *0*; l'indice da *1*; il medio da *2*; l'anulare, da *3*; ed il mignolo da *4*.

5-Tasto
4-Dito

Sesta Corda Quinta Quarta Terza Seconda Cantino

ESERCIZI

PER IMPARAR BENE A LEGARE LE NOTE ALLA PRIMA POSIZIONE

SCALA

Nº 1.

Nº 2.

Nº 3.

SCALA

CON DIESIS E BEMOLLI

4-Dit
5-Tasto

Musical notation for a guitar scale exercise. It consists of two staves. The top staff shows the ascending scale with fingerings (0, 1, 2, 5, 4) and string names: Sesta corda, Quinta, Quarta, Terza, Seconda, and Cantino. The bottom staff shows the descending scale with fingerings (5, 4, 3, 2, 1, 0) and string names: Cantino, Seconda, Terza, Quarta, Quinta, and Sesta. The notes are marked with sharps and flats to indicate the specific scale.

ESERCIZIO

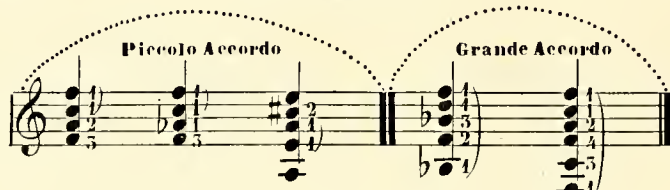
PER IMPARAR BENE A LEGGER LE NOTE COL DIESIS ED I BEMOLLI

Musical notation for a guitar exercise. It consists of six staves of music. Each staff contains a sequence of notes, some with sharps and some with flats, designed to help the student learn to read these symbols. The notes are written in a simple, clear style on a single staff.

DEGLI ACCORDI

Vi è il piccolo ed il grande accordo. Si chiama piccolo Accordo quando si è obbligato di prendere due o tre corde nel medesimo tasto col primo dito della mano sinistra e grande Accordo, quando se ne devono prendere cinque o sei.

ESEMPIO



MODO DI PIZZICAR GLI ACCORDI

COLLA MANO DESTRA

Molti pizzicano gli accordi solamente col pollice, passandolo su tutte le corde. Questa maniera non aggiunge veruna grazia alla mano e rende l'accordo troppo secco; così quando un accordo è di quattro note, bisogna pizzicarlo con quattro dita, ma assai celeremente, affinché queste abbiano l'aria d'esser state pizzicate quasi insieme.

Quando l'accordo è di cinque note, si deve sdrucchiolar il pollice sopra due corde e le altre corde cogli altri tre diti, e quando è di sei note, si deve sdrucchiolar il pollice sopra tre corde, e le altre tre corde cogli altri tre diti.

ESEMPIO

N.B. Il pollice della mano destra sarà indicato da un punto (.) l'indice da due punti (..) il medio da tre (...) e l'anulare da quattro (....)

ACCORDO di QUATTRO NOTE



ACCORDO di CINQUE NOTE



ACCORDO di SEI NOTE



DEGLI ARPEGGI

Vi sono Arpeggi di tre, quattro, sei, otto, nove, dodici e sedici note, e si pizzicano con tre o quattro diti. Se ne può fare una grandissima quantità, ma per esser breve, indicherò i principali.

ARPEGGI di TRE NOTE



ARPEGGI di QUATTRO NOTE



ARPEGGI di SEI NOTE



ARPEGGI di OTTO NOTE



ARPEGGI di NOVE NOTE



ARPEGGI di DODICI NOTE



ARPEGGI di SEDICI NOTE



ARPEGGI a DOPPIE NOTE



A.B. Per addestrar le dita della mano dritta ed esercitarsi a far gli arpeggi con molta prestezza, si devono eseguir quelli che ho dati colla lezione seguente ad eccezione degli arpeggi a dodici od a sedici note.

Per suonar bene sulla Chitarra un pezzo di musica, bisogna, quando s'incontrano delle note di basso che non sono corde vuote, lasciar sulla corda il dito fino a che un'altra nota obbliga di levarlo; quest'attenzione è necessaria per sostenere il suono di questa nota ed evitar quello che si produrrebbe dalla vibrazione della corda vuota nel momento in cui il dito cesserebbe di premerla.

Moderato

SEGUITO D'ARPEGGI DIFFICILI

PER ESERCITARSI NELLA STESSA LEZIONE

<p>ARPEGGIO di TRE NOTE</p>	<p>ARPEGGIO di QUATTRO NOTE</p>	<p>ARPEGGIO di SEI NOTE</p>
<p>ARPEGGIO di OTTO NOTE</p>	<p>LO STESSO</p>	<p>LO STESSO</p>
<p>ARPEGGIO di QUATTRO NOTE</p>	<p>ARPEGGIO di OTTO NOTE</p>	

Ciascun istrumento ha i suoi toni favoriti: si può suonare sulla Chitarra in tutti i toni: ma quelli che le convengono meglio sono *La* Maggiore e Minore, *Re* Maggiore e Minore, *Mi* Maggiore e Minore, *Do*, *Sol*, *Fa*. Gli altri sono difficili: quindi ho dato le Scale, gli Accordi, gli Esercizj, ed i pezzi seguenti nei toni più usati e più facili per principianti.

SCALE, ACCORDI, ESERCIZI.

E PEZZI PROGRESSIVI IN DIFFERENTI TONI I PIÙ USATI

ALLA PRIMA POSIZIONE

A.B. Le cifre non indicano che i diti della mano sinistra. Le note con una doppia coda vanno pizzicate col pollice della mano destra.

SCALA
in DO

Accordi ed
Esercizio in DO

Walzer

1^a Variazione 

2^a Var. 

3^a Var. 

SCALA in SOL 

Accordi ed
Esercizio in SOL

Musical staff for 'Accordi ed Esercizio in SOL'. It features a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a common time signature (C). The staff contains a sequence of chords and a melodic line. The first few measures show a descending scale of eighth notes, followed by a series of chords. The piece concludes with a final chord.

Walzer

Musical staff for 'Walzer'. It features a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/8 time signature. The staff contains a series of chords and a melodic line. The piece concludes with a final chord.

Musical staff for 'Walzer'. It features a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/8 time signature. The staff contains a series of chords and a melodic line. The piece concludes with a final chord.

Musical staff for 'Walzer'. It features a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/8 time signature. The staff contains a series of chords and a melodic line. The piece concludes with a final chord.

Musical staff for 'Walzer'. It features a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/8 time signature. The staff contains a series of chords and a melodic line. The piece concludes with a final chord.

Musical staff for 'Walzer'. It features a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/8 time signature. The staff contains a series of chords and a melodic line. The piece concludes with a final chord.

Musical staff for 'Walzer'. It features a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/8 time signature. The staff contains a series of chords and a melodic line. The piece concludes with a final chord.

Musical staff for 'Walzer'. It features a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/8 time signature. The staff contains a series of chords and a melodic line. The piece concludes with a final chord.

Musical staff for 'Walzer'. It features a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/8 time signature. The staff contains a series of chords and a melodic line. The piece concludes with a final chord.

Musical staff for 'Walzer'. It features a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/8 time signature. The staff contains a series of chords and a melodic line. The piece concludes with a final chord.

Musical staff for 'Walzer'. It features a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/8 time signature. The staff contains a series of chords and a melodic line. The piece concludes with a final chord.



Nella Scala seguente bisogna che la mano sinistra si avanzi al secondo tasto per facilitare la digitazione.

SCALA
in *RE*

Accordi ed
Esercizio in *RE*

Quando si trovano due note insieme che stanno ambedue sulla stessa corda, si fa la più alta al suo posto e la più bassa sulla corda che vien dopo.

ESEMPIO

Be e *Si* sono ambedue sulla seconda corda; allora bisogna far il *Be* al suo posto ed il *Si* sulla terza corda al quarto tasto.

Sol e *Mi* sono ambedue sul cantino; bisogna fare il *Sol* al suo posto ed il *Mi* sulla seconda corda al quinto tasto.

Poco Allegretto

RONDÒ

The main musical score consists of eight staves of music in G major. The first staff contains a melodic line with eighth and sixteenth notes. The second staff features a bass line with chords and fingerings (2, 5, 5). The third staff continues the bass line with chords and fingerings (5, 1). The fourth staff shows a more complex bass line with chords and fingerings (5, 1). The fifth and sixth staves continue the melodic and bass lines. The seventh and eighth staves conclude the piece with a final cadence.

SCALA
in LA

A scale exercise in A major. The treble clef staff shows the scale with fingerings: 2 4 2 4 2 4 2 4 4 2 4 2 4 5 4 5 4 2 1 2 1. The bass clef staff shows the corresponding chords for each note of the scale.

Accordi ed
Esercizio in LA

An exercise in A major. The treble clef staff shows a melodic line with fingerings: 4 4 1 5 2 1 4 2 4 4 2 2 5. The bass clef staff shows the corresponding chords and fingerings: 2 1 4 2. A vertical label 'Pizzicato' is present above the bass staff.

Walzer

SCALA
in *MI*

Accordi ed
Esercizio in *MI*

Allegretto

The musical score consists of ten staves of music. The first staff begins with a treble clef, a key signature of two sharps (F# and C#), and a 6/8 time signature. The tempo is marked 'Allegretto'. The music is primarily composed of eighth and sixteenth notes, often beamed together in groups. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above notes. The score includes various rhythmic patterns, such as dotted rhythms and syncopation. The final staff concludes with a double bar line and a repeat sign.

SCALA

in FA

Accordi ed

Esercizio in FA

Poco Allegretto

FIVE

*D.C.
ino al fine*

Scala in LA
Minore

Accordi ed
Esercizio in LA
Minore

Andante

The main musical score consists of ten staves of music. It begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a common time signature (C). The tempo is marked 'Andante'. The music features a variety of rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes. There are several '4' and '5' markings, likely indicating fingerings for specific notes or chords. The score concludes with a double bar line and the instruction 'D.C. al FIVE'.

Scala in MI Minore

The scale exercise is written on a single staff with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a common time signature (C). It shows the ascending and descending lines of the G minor scale. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes. The ascending line starts on G4 and ends on G5, while the descending line starts on G5 and ends on G4. The scale is marked with a double bar line at the end.

Accordi ed
Esercizio in
MI Minore

The chord and exercise section is written on a single staff with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a common time signature (C). It begins with a series of chord diagrams for the G minor scale, showing the fingerings for each chord. This is followed by a melodic exercise consisting of a series of eighth notes.

Walzer

7 :||

FINE 7 :||

D.C. fino al fine

Scala in RE Minore

Accordi ed Esercizio in RE Minore

Allegretto

Musical score for Allegretto in 6/8 time. The piece consists of seven staves of music. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The music features a mix of eighth and sixteenth notes, often beamed together. There are repeat signs and double bar lines throughout. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A section labeled "Piccola Barra" is marked with a vertical line and a slash. The piece concludes with a double bar line and repeat dots.

SEGUITO DI PEZZI PROGRESSIVI

PER ESERCITARSI MEGLIO ALLA PRIMA POSIZIONE..

Poco Allegretto

Rondò

Musical score for Rondò in 2/4 time. The piece consists of four staves of music. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The music is characterized by rhythmic patterns of eighth and sixteenth notes. Dynamic markings include *f* (forte) and *p* (piano). Fingerings are indicated with numbers 1-5. The piece concludes with a double bar line and repeat dots.

This page of musical notation consists of ten staves. The notation is written in treble clef and includes various note values, rests, and dynamic markings. Fingerings are indicated by numbers 1 through 5. The word "Pollice" appears at the bottom of the page.

24 Poco Allegretto

Rondo

The musical score is written for a single instrument, likely the piano, in D major and 2/4 time. It consists of 12 staves of music. The first staff begins with a treble clef, a key signature of two sharps (D major), and a 2/4 time signature. The tempo is marked 'Poco Allegretto'. The piece is a Rondo. The score includes various dynamics: *p* (piano) and *f* (forte). Technical markings include 'Pollice' (thumb) and fingerings (1-5). The music features a mix of eighth and sixteenth notes, often in beamed pairs or groups. The piece concludes with a final cadence on the 12th staff.

V ✓
Foco Allegretto

Rondò

The musical score is written for a single melodic line on a grand staff (treble clef). It begins with a key signature of one sharp (F#) and a 6/8 time signature. The tempo is marked 'Foco Allegretto'. The piece is titled 'Rondò'. The score consists of 25 measures, with the number '25' in the top right corner. Dynamics include piano (*p*) and forte (*f*). There are several accents and asterisks (*) indicating specific notes. Fingerings are indicated by numbers 1, 2, 3, and 4. The word 'Pollice' is written above the staff in two places. The score ends with a double bar line and repeat dots.

TEMA CON VARIAZIONE

Andante mosso *mf*

1. Variazione *mf*

2. Var. *f*

3. Var. *mf*

4. Var. *f*

5^a. Var. *mf*

Musical score for the 5th variation, featuring five staves of music in G major and 2/4 time. The notation includes treble clefs, a key signature of one sharp (F#), and a time signature of 2/4. The music consists of a continuous eighth-note accompaniment in the left hand and a melody in the right hand. The first staff is marked 'mf'. The piece concludes with a repeat sign and a fermata over a final quarter note.

6^a. Var. *F*

Musical score for the 6th variation, featuring five staves of music in G major and 2/4 time. The notation includes treble clefs, a key signature of one sharp (F#), and a time signature of 2/4. The music consists of a continuous eighth-note accompaniment in the left hand and a melody in the right hand. The first staff is marked 'F'. The piece concludes with a repeat sign and a fermata over a final quarter note.

Lento

Minore
7^a Var.

Musical score for Minore 7^a Var. in G minor, 2/4 time, Lento. The score consists of four staves. The first staff begins with a piano (*p*) dynamic. The second staff includes a first ending bracket and a forte (*f*) dynamic. The piece concludes with a repeat sign and a fermata.

Maggiore
8^a Var.

1^o Tempo

Musical score for Maggiore 8^a Var. in G major, 2/4 time, 1^o Tempo. The score consists of six staves. The first staff begins with a forte (*f*) dynamic. The second and third staves are marked with "Sulla 2^a Corda" (Sounding on the 2nd string). The piece concludes with a repeat sign and a fermata.

Ultima Var.

FINE DELLA PRIMA PARTE

N.B. L'allievo passando alla Seconda Parte deve continuare ad esercitarsi con pezzi facili ch'egli troverà nelle opere 445, 420, 424, 422, ma specialmente nell'opera 414, opere tutte dell'Autore

METODO COMPLETO

PER

CHITARRA

*Composto espressamente
per l'insegnamento di suo Figlio*

Gustavo

DA

FERDINANDO CARULLI

9929 Parte 1^a Fr. 8.—
9930 " 2^a " 6.—

9931 Parte 3^a Fr. 12.—
9932 Completo " 24.—

MILANO presso **ELUCCA**
Firenze, Ducci.

SECONDA PARTE

Si trova nella musica di Chitarra una quantità di passi che vanno eseguiti staccati, sia perchè l'autore gli abbia marcati così, sia perchè suonando dei Duetti o Terzetti con altri strumenti, nei passi *Forte* si sentirebbero assai poco le note legate. Pizzicando con un sol dito sopra ciascuna corda, come lo dissi nella prima parte di questo metodo, quando vi sono molte semicrome in un pezzo di musica *Allegretto* o *Allegro*, questo sol dito non può bastare per fare a tempo tutte le note poste sopra una corda, così dopo aver percorso le prime lezioni di quest'opera, bisogna avezzarsi a staccare nel modo seguente.

MODO DI STACCARE CON FACILITÀ

Per istaccare le note e farne facilmente una quantità in un movimento vivo, bisogna far uso di due diti l'uno dopo l'altro sulla medesima corda senza sorprendersi se parecchie volte, ascendendo, quando si è pizzicata la seconda corda col dito medio si trova di dover pizzicare il cantino coll'indice, e discendendo allorchè si è pizzicato il cantino coll'indice, bisogna pizzicar la seconda col medio.

N.B. Questo modo di staccare non si adopera che sul cantino, la seconda e la terza corda: per le altre, siccome non servono che di basso o d'accompagnamento, il pollice basta.

N.B. Il pollice sarà indicato da un *p*, l'indice da un *i* ed il medio da un *m*.

ESEMPIO ED ESERCIZI

4^o Esercizio

The musical exercise consists of three staves of music in treble clef with a common time signature. The notation includes various rhythmic patterns and fingerings indicated by letters p, i, and m. The first staff begins with a 'p' (pollice) and 'i' (indice) marking. The second staff continues with 'm' (medio) and 'i' markings. The third staff concludes with 'm' and 'i' markings. The exercise is designed to practice staccato technique on the strings.


2.^o Esercizio

3.^o Esercizio

Quando si è ben compreso questo modo di staccare, bisogna valersene sempre, e adoperare costantemente due dita in qualunque pezzo

DELLA LEGATRA O DEL LISCIATO

Non si deve sempre staccare. Vi sono dei passi che bisogna legare per renderli più dolci e più piacevoli

Si chiama legatura questo segno che si  mette sopra due o più note.

C'è il legato ascendendo ed il legato discendendo.

Il legato ascendendo si fa pizzicando la prima nota ed appoggiando inseguito il dito della mano sinistra sulla medesima corda, con forza, approfittando della vibrazione eccitata.

ESEMPIO

Pizzicate il Mi ed appoggiate il dito sul Fa

Pizzicate il La ed appoggiate il dito sul Si

Gli altri egualmente

Il legato discendendo si fa pizzicando la prima nota e ritirando con forza il dito che la formava, avendo già preparato il dito che deve dare la seconda nota, caso che non sia corda vuota.

ESEMPIO

Pizzicate il Sol e ritirate il dito avendo già preparato il Fa Pizziate il Fa e ritirate il dito Preparate Gli altri egualmente Prep.

Prep. Prep. Prep. Prep. Prep.

Ordinariamente si legano le note due a due; ma sovente nella mia musica, fra le note legate, se ne trovano due con un punto di sopra, allora bisogna pizzicarle con due diti, perchè ciò non succede che nei passi da una corda all'altra; ma bisogna pizzicarle con una sola vibrazione della mano, portando i due diti quasi insieme affinchè le due note abbiano l'aria d'esser state legate.

ESEMPIO

Indice Medio m i m i m i

Indice Pollice i p m i

Legando le note, due a due, succede sovente, discendendo, che avendo pizzicato una nota sopra una corda, essa deve esser legata con un'altra nota sulla corda seguente, allora la si fa coll'Eco.

L' *Eco* si fa col dare la vibrazione ad una corda e coll'appoggiare il dito della mano sinistra, con forza, sulla corda che segue, senza averla pizzicata.

ESEMPIO

Pizzicate il Mi ed appoggiate il dito sul Re senza averlo pizzicato

Pizzicate il Si ed appoggiate il dito sul La senza averlo pizzicato

Egualmente

Avviene sovente ancora, nell'ascendere dalla sesta corda alla quinta, e dalla quinta alla quarta che dopo aver pizzicato una nota sopra una corda, essa debba esser legata colla nota a vuoto che si trova sulla corda seguente; allora bisogna sdrucciolar il pollice della mano destra da una corda all'altra senza alzarlo, il che produrrà l'effetto del legato o liscio.

ESEMPIO

Sdruciolate il pollice dal Sol al La

Sdruciolate

Sdruciolate il pollice dal Do al Re

ESERCIZI

PER IMPARAR a LEGARE o LISCIAR le NOTE in TUTTE le MANIERE

N.B. Non si potranno eseguire questi pezzi che quando si sarà acquistato un pò di destrezza e di forza nelle dita

Preludio

Sdruciolate il pollice

Sdruciolate

Andante $\frac{2}{4}$

eco FIVE

D.C. sino al FINE

Poco Allegretto $\frac{6}{8}$

eco eco

eco

eco

eco

Si possono legar fino a quattro note sulla medesima corda ascendendo e discendendo, col medesimo mezzo indicato nel primo e secondo esempio.

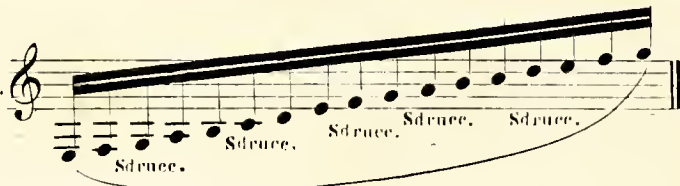
Esempio $\frac{C}{4}$


Pizzicate, Appoggiate, Appog. Pizzicate, Appog. Appog.

Pizzicate, Ritirate, Ritirate, Pizzicate, Rit. Rit. eco eco

Si possono legare fino a due ottave ascendendo e discendendo. Nell'ascendere si pizzicano tutte le corde col pollice, sdruciolandolo da una corda all'altra, e nel discendere dopo pizzicato la prima nota, si legano le altre e si fa uso dell'Eco passando da una corda all'altra.

ESEMPIO

Nell'ascendere 

Nel discendere 



Si posson pur legare le note doppie, ma solamente due a due, altrimenti non si sentirebbero.



ESEMPIO



N.B. Se i diti che fanno le prime note, possono fare anche le seconde, allora è meglio di sdruciolarli sulle corde senza alzarli.

ESEMPIO

 Sdruciolate il 1° e 2° dito che fanno il *Do* e il *La* fino al *Re* e *Si*, ed egualmente nel discendere. 

 Sdruciolate il 1° e 5° dito che fanno il *Fa* ed il *Re* fino al *Sol* e *Mi*, ed egualmente nel discendere 

LEZIONE

PER ESERCITARSI NELLE NOTE DOPPIE LEGATE E SDRUCIOLATE

Andantino 

DELLE APPOGGIATURE E DEGLI ABBELLIMENTI

L' Appoggiatura è una nota di abbellimento della musica. Essa prende la metà del valore della nota seguente e si lega con essa.

ESEMPIO

Segni usati

Effetto che devo produrre.

Segni usati

Effetto che devono produrre

Quando si trovano due, tre o quattro piccole note insieme, si chiamano abbellimenti e si legano tutte colla nota che segue.

ESEMPIO

Segni usati

Effetto che devono produrre

LEZIONE

PER ESERCITARSI nelle PICCOLE NOTE o APPOGGIATURE e negli ARBELLIMENTI

Andante con poco moto

The musical score is written on a single treble clef staff with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The tempo is marked 'Andante con poco moto'. The music consists of ten staves of notation. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp, and a common time signature. The melody is primarily composed of eighth and sixteenth notes, with various ornaments and trills. The piece concludes with a cadenza-like passage of sixteenth notes.

DEL TRILLO E DELLA CADENZA

Il Trillo serve d'ornamento, e si fa legando, con prestezza, la nota su cui è posto.

colla nota al di sopra tante volte quante ce ne vogliono per riempire il valore della detta nota; ma si comincia sempre dalla nota al di sopra.

ESEMPIO

Segni Usitati

Effetto che devono produrre

STUDIO ASSAI UTILE

per imparare a far il Trillo con tutti i diti della mano sinistra che bisogna esercitare tutti i giorni.

Vedi il Supplemento alla Pagina 40

La Cadenza si trova talvolta alla fine d'un passo di difficoltà, e si fa come il trillo; ma si comincia sempre dalla nota su cui è posta.

La Cadenza si può far in tre maniere sulla Chitarra

I^o Pizzicando una sola volta la nota, e legandola tante volte quante ne abbisognano colla nota che segue.

II^o Pizzicando la nota tutte le volte che la si lega colla nota al di sopra.

III^o Preparando le due note sopra due diverse corde, colla mano sinistra, e pizzicandole con due diti della mano destra.

ESEMPIO

4.^a Maniera 2.^a Maniera 5.^a Maniera

Segni Usitati

tr

tr

tr

4 4

Effetto che devono produrre

DELLE POSIZIONI

Si chiama Posizione i diversi tasti su cui si è obbligato di trasportare il primo dito della mano sinistra, per eseguire alcune note o qualche passo.

La Chitarra non ha che cinque posizioni sul manico, ed esse sono alle cinque note che si trovano sul cantino o sulla sesta corda, senza contare il *Mi* corda vuota; cioè la prima al *Fa*, la seconda al *Sol*, la terza al *La*, la quarta al *Si*, e la quinta al *Do*.

Queste posizioni non hanno tasti fissi, perchè coi diesis o coi bemolli si è obbligato, sovente di avanzare o ritirarla mano di un tasto.

Rimarcasi che parecchi autori nei loro metodi contano a ciascun tasto una posizione, cioè ad ogni semitono; io non posso approvare questa maniera, perchè sopra tutti gl'istrumenti che hanno un manico, come il Violino, il Basso il Mandolino, il Linto ecc. si conta a ciascun tono intero una posizione e non si potrebbe far altrimenti, perchè tutte le note sono succettibili d'aver dei diesis o dei bemolli, e l'avanzare o il ritirare la mano d'un semitono per l'effetto dei diesis o dei bemolli non è cambiare di posizione giacchè non si cambia di note.

Per esempio, alla seconda posizione che si trova al terzo tasto, s'incontra un passo in *Mi* maggiore; per facilitare la digitazione, bisogna avanzare la mano al quarto tasto, e questo quarto tasto, è ancora la seconda posizione, perchè la mano ha dovuto avanzare per l'effetto dei diesis e non pel cambiamento delle note.

Se si trova alla terza posizione che sta al quinto tasto, e che s'incontra un passo in *La* bemolle, si è forzato d'indietreggiare la mano al quarto tasto, e questo quarto tasto è ancora la terza posizione, perchè la mano ha dovuto indietreggiare per l'effetto dei bemolli e non pel cambiamento delle note.

ESEMPIO

Seconda Posizione..... e Seconda Posizione.....

Terza Posizione..... e Terza Posizione.....

Piccolo Accordo

Detailed description: The image shows two musical staves. The top staff is labeled 'Seconda Posizione' and contains a sequence of notes with fingerings (1, 4, 1, 2, 4, 5, 4) and a final note with a fermata. The bottom staff is labeled 'Terza Posizione' and contains a sequence of notes with fingerings (1, 4, 2, 4, 3, 4) and a final note with a fermata. A 'Piccolo Accordo' is indicated at the end of the second staff.

Si vede dunque da quest'esempio che i tasti dove trovansi i semitoni, non possono aver il nome di posizione, perchè essi servono ora per i diesis della posizione che li precede, ed ora per i bemolli della posizione che li segue.

Prima d'intraprendere le posizioni è necessario di conoscere perfettamente il manico della Chitarra.

Non volendo annojare l'allievo col fargli imparar a memoria (come è di costume) tutte le note che si trovano sui dodici tasti, io gli addito un nuovo mezzo più corto e più facile per conoscerle prontamente.

Allorchè si è suonato la prima parte di questo metodo, si deve conoscere la prima posizione, cioè dal primo tasto fino al quarto. Ho scelto fra le altre otto, quelle dove si trovano meno diesis e bemolli, perchè riesce inutile di parlare di quelle che altro non sono che le note diesate dei tasti precedenti: ho dunque indicato le più essenziali nel modo seguente, e l'allievo non deve imparare che queste quattro a memoria.

	Sesta corda	Quinta corda	Quarta corda	Terza corda	Seconda corda	Cantino
5 ^o Tasto .						
7 ^o Tasto .						
8 ^o Tasto .						
10 ^o Tasto .						

Detailed description: This diagram shows four rows of musical notation, each representing a different fret (5th, 7th, 8th, and 10th). Each row has six columns corresponding to the strings of the guitar: Sesta corda, Quinta corda, Quarta corda, Terza corda, Seconda corda, and Cantino. The notation shows the notes on each string at that fret, with some notes connected by slurs or accidentals to show intervals.

SCALE DELLE QUATTRO POSIZIONI..

SECONDA POSIZIONE

Si pone il primo dito al terzo tasto.

Sesta Corda Quinta Corda Quarta Corda Terza Corda Seconda Corda Cantino

TERZA POSIZIONE

Si colloca il primo dito al quinto tasto.

Sesta Corda Quinta Corda Quarta Corda Terza Corda Seconda Corda Cantino

QUARTA POSIZIONE

Si mette il primo dito al settimo tasto.

Sesta Corda Quinta Corda Quarta Corda Terza Corda Seconda Corda Cantino

QUINTA POSIZIONE

Si posa il primo dito all'ottavo tasto.

Sesta Corda Quinta Corda Quarta Corda Terza Corda Seconda Corda Cantino

N.B. Ho tracciato le quattro scale in *Do* soltanto per far conoscere le quattro posizioni nel tono naturale, ma non sono quelle che si devono studiare. Suonando in *Do* non si fa uso che della scala alla terza posizione e talvolta di quella alla quinta.

La Chitarra ha i suoi toni favoriti, come lo dissi nella prima parte di questo metodo, e questi toni nei passi di smanicatura hanno le loro posizioni favorite, cioè:

Suonando in *Fa* od in *Do*, si adopera la terza posizione.

Suonando in *Sol* od in *Re* si usa la quarta posizione.

Suonando in *La* conviene valersi della seconda posizione.

E suonando in *Mi* sta bene il servirsi della seconda posizione.

Avrei potuto marcare a ciascuna posizione le scale di tutti i toni maggiori e minori, ma avrei aumentato il mio metodo inutilmente.

Darò qui a ciascuna posizione una scala favorita e relativa al suo tono, cioè una scala nel tono più usitato a ciascuna posizione.

SCALE, ESERCIZI, E PEZZI

NELLE QUATTRO POSIZIONI

SCALA alla SECONDA POSIZIONE

Si posa il primo dito al quarto tasto.

Musical notation for the scale in the second position, showing six strings: Sesta Corda, Quinta, Quarta, Terza, Seconda, and Cantino. Fingerings are indicated by numbers 1-4 above the notes.

ESERCIZI ALLA SECONDA POSIZIONE.

Four staves of musical exercises for the second position, featuring various rhythmic patterns and melodic lines.

Poco Allegretto

ALLA SECONDA
POSIZIONE

Piccolo Accordo *mf* Piccolo Ac.

corno FINE

Pollice Pollice D.C.

SCALA alla TERZA POSIZIONE

Si colloca il primo dito al quinto tasto .

IN Fa

Sesta Corda Quinta Quarta Terza Seconda Cantino

ESERCIZIO ALLA TERZA POSIZIONE

Andante
ALLA TERZA
POSIZIONE

mf

Musical notation for a scale exercise, consisting of two staves. The top staff is marked "FINE" and the bottom staff is marked "D.C." (Da Capo).

SCALA alla QUARTA POSIZIONE

Si pone il primo dito al settimo tasto

IN Sol

Sesta Corda Quinta Quarta Terza Seconda Cantino

ESERCIZIO ALLA QUARTA POSIZIONE

Four staves of musical notation for a scale exercise in G major, labeled "ESERCIZIO ALLA QUARTA POSIZIONE".

Walzer
ALLA QUARTA
POSIZIONE

Four staves of musical notation for a waltz exercise in G major, labeled "Walzer ALLA QUARTA POSIZIONE". It includes fingerings and the word "Pullice" (thumb) for the first string.

SCALA alla QUINTA POSIZIONE

Si mette il primo dito al nono tasto

Sesta Corda Quinta Quarta Terza Seconda Cantino

ESERCIZIO ALLA QUINTA POSIZIONE

N. B. Il *Re*, *La* e *Mi* si fanno a corda vuota.

ALLA QUINTA
POSIZIONE

The image displays ten staves of musical notation. Each staff begins with a treble clef, a key signature of three sharps (F#, C#, G#), and a 2/4 time signature. The notation is primarily composed of rhythmic patterns using eighth and sixteenth notes, frequently beamed together. There are several rests and dynamic markings (such as *mf* and *ff*) throughout the piece. The music appears to be a single melodic line with a strong rhythmic drive.

RONDÒ PER ESERCITARSI IN TUTTE LE POSIZIONI

Moderato

The score consists of ten staves of music. The first staff begins with a treble clef, a common time signature (C), and a dynamic marking of *mf*. The tempo is marked 'Moderato'. The piece is divided into sections for different fret positions, indicated by dotted lines and labels: 5^a Posizione, 4^a Posiz., 1^a Posiz., 2^a Posiz., 2^a Posiz., 2^a Posiz., 4^a Posiz., 2^a Posiz., 4^a Posiz., and 4^a Posiz. The music features a variety of rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests. Dynamic markings include *p*, *Cres.*, *F*, and *mf*. The score concludes with a final chord on the tenth staff.

Musical staff with treble clef, showing a series of eighth-note chords. The notes are mostly G, A, B, and C, with some accidentals.

Musical staff with treble clef, including fingerings (1, 5, 4, 5, 4, 5, 4, 5, 4) and labels for "3ª Posiz." and "2ª Posiz.".

Musical staff with treble clef, including fingerings (5, 4) and a label for "1ª Posiz.".

Musical staff with treble clef, including fingerings (1) and a label for "5ª Posiz.".

Musical staff with treble clef, including fingerings (1) and a label for "2ª Posiz.".

Musical staff with treble clef, including fingerings (7, 7) and markings for "A Tempo" and "Rallentando" with a dotted line.

Musical staff with treble clef, including fingerings (7, 7) and a dynamic marking of "mf".

Musical staff with treble clef, including fingerings (7, 7) and a label for "5ª Posiz.".

Musical staff with treble clef, including fingerings (4, 4, 2, 4, 1, 5) and labels for "2ª Posiz." and "5ª Posiz.".

Musical staff with treble clef, including fingerings (5) and a label for "5ª Posiz.".

This musical score consists of ten staves of music, likely for guitar, written in treble clef with a key signature of two sharps (F# and C#). The notation includes various rhythmic patterns, such as eighth and sixteenth notes, and rests. The score is divided into sections by dotted lines, with labels indicating different positions: 4^a Posiz., 5^a Posiz., and 2^a Posiz. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above notes. Dynamics include *p* (piano), *mf* (mezzo-forte), and *Crés* (crescendo). The piece concludes with a double bar line and a final chord.

2ª Posiz.....



2ª Posiz.....



5ª Posiz.....



DELLE NOTE DOPPIE

Si fa sulla Chitarra una quantità di passi a note doppie, cioè in Terze, in Seste in Ottave ed in Decime.

Per eseguir bene i passi a note doppie, bisogna almeno che uno dei due diti sdruciolli sulla corda, senza lasciarla, per servir d'appoggio alla mano, altrimenti le note non riescono nette e i passi diventano più difficili.

N.B. Le Cifre con una legatura superiore o al di sotto indicano i diti che devono sdruciolare senza abbandonar la corda.

SCALA PER TERZE



Oppure in altro modo



ESERCIZIO PER TERZE

SCALA PER SESTE

Ossia diversamente.

ESERCIZI PER SESTE

Andantino
PER SESTE

SCALA PER OTTAVE

Ovvero differentemente

ESERCIZI PER OTTAVE

Andante mosso
PER OTTAVE

A multi-staff musical score in G major, 2/4 time. The piece consists of six staves of music. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The music is characterized by eighth-note patterns and includes various fingering numbers (1-5) and slurs. The second staff contains a '7' indicating a measure rest. The third staff is marked 'FINE' at the end. The fourth staff is marked 'MINORE' and features a key signature change to G minor (F# and C#). The fifth staff continues with eighth-note patterns. The sixth staff concludes with a 'D.C. al MAGG.' instruction.

SCALA PER DECIME

A musical exercise for the left hand, consisting of two staves. The first staff shows a scale of eighth notes with fingering numbers 4, 4, 4, 4, 4, 4. The second staff shows an alternative fingering: 2, 1, 1, 2, 2, 1. The text 'Ovvero in altra maniera' is placed between the two staves.

ESERCIZIO PER DECIME

A musical exercise for the right hand, consisting of three staves. The first staff is in common time (C) and features eighth-note patterns with fingering numbers 1, 2, 1, 4, 5, 5, 4, 1, 4, 5, 4, 3, 4, 3. The second staff is labeled 'Pollice' and shows a similar pattern with fingering numbers 1, 4, 1, 4. The third staff continues the exercise with various fingering numbers.

Andante
PER DECIME

DEGLI ACCORDI

Si fa sulla Chitarra una quantità d'accordi d'ogni specie e in tutte le posizioni; sarebbe impossibile di notarli tutti; ma per imparar il modo di diteggiarli quando si troveranno nei pezzi di musica, ho indicato qui, in una sola posizione, la digitazione di tutti i differenti accordi che si possono trovare nell'estensione del manico dell'istromento.

N.B. Quando gli accordi sono fuori della prima posizione, bisogna cominciare a diteggiar le note più alte per le prime.

ESEMPIO

ACCORDI MAGGIORI

ACCORDI MINORI

ACCORDI di SETTIMA MINORE

ACCORDI di SETTIMA DIMINUITA

DEI SUONI ARMONICI

Si fanno pure dei Suoni armonici sulla Chitarra; ma è impossibile di poter renderli tutti eguali; ve ne sono di quelli che riescono bene, ed altri che sono muti.

Quelli che si fanno sul quinto, settimo e dodicesimo tasto sono assai chiari e gli altri non lo sono.

Si fanno i suoni armonici appoggiando leggermente un dito della mano sinistra sulla corda, ma perpendicolarmente sul tasto, e non in mezzo, pizzicando fortemente questa stessa corda vicino al ponticello, col pollice della mano destra.

Ecco i Suoni armonici di cui son suscettibili le sei corde:

N.B. I Suoni armonici danno un'ottava più alta di quella che sono marcati.

	12 ^o Tasto	7 ^o Tasto	5 ^o Tasto	4 ^o Tasto	5 ^o Tasto
Cantino					
2 ^a Corda					
3 ^a Corda					
4 ^a Corda					
5 ^a Corda					
6 ^a Corda					

ESERCIZI DI SUONI ARMONICI

Per render piu facile l'esecuzione di questi due pezzi, ho messo le cifre sopra e sotto le note. Le cifre superiori indicano i tasti, e le inferiori indicano le corde.

Allegretto $\frac{6}{8}$

Andante $\frac{2}{4}$

Si può produrre sulla Chitarra molta armonia ed un basso continuo, si possono anche suonar due parti scritte separatamente sul medesimo rigo.

Eccone due esempi.

N.B. In questa prima lezione tutte le note del basso devon esser pizzicate soltanto col pollice della mano destra.

Larghetto $\frac{6}{8}$ *p*

58 In questa seconda lezione, quando le note del basso sono semicrome, si pizzicano col pollice e l'indice della mano destra.

RONDÒ

Allegretto

Pollice

Pollice

f

p

f

f

eco eco

f

The image displays a musical score for ten staves. The notation includes treble clefs, key signatures (one flat and two flats), and various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings. The score is organized into systems, with some systems containing multiple staves. Key features include:

- Staff 2: A dynamic marking of *p* (piano) and a fermata over a note.
- Staff 3: A dynamic marking of *f* (forte) and a section labeled "2. Posiz." (second position).
- Staff 4: A dynamic marking of *f* (forte).
- Staff 5: A dynamic marking of *f* (forte).

The music consists of complex rhythmic patterns and melodic lines across the staves.

FINE DELLA SECONDA PARTE



METODO COMPLETO

PER

CHITARRA

*Composto espressamente
per l'insegnamento di suo Figlio*

Gustavo

DA

FERDINANDO CARULLI

9929 Parte 1^a Fr. 8.—
9930 " 2^a " 6.—

9931 Parte 3^a Fr. 12.—
9932 Completo " 24.—

MILANO presso **ELUCCA**
Firenze, Ducci.



Finished June 1888. Playing L'Allievo.

~~Composed by J. M. ...~~

Began Review Feb. 4 1889 - Playing L'Allievo.

PARTE TERZA

Composi 24 Lezioni a due Chitarra affinché suonandò la parte dell'Allievo che è molto semplice e facile, si possa divenir sicuro nella battuta ed avvezzarsi a suonar insieme.

Queste lezioni saranno ancora ben più utili quando essendo arrivato ad una certa forza, si potrà suonar la parte del maestro (che è una seconda Chitarra un po' complicata) necessaria assai per imparar ad accompagnare.

Moderato

4^a LEZIONE

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

First system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff contains a melodic line with eighth and sixteenth notes. The lower staff contains a bass line with eighth notes and rests.

Second system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff continues the melodic line with some rests. The lower staff continues the bass line with eighth notes.

Third system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff continues the melodic line. The lower staff continues the bass line, ending with a double bar line.

2. LEZIONE

Andante

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

Fourth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is marked with a piano (*p*) dynamic. The time signature is 3/4. The lower staff continues the bass line.

Fifth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff continues the melodic line. The lower staff continues the bass line.

Sixth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff continues the melodic line. The lower staff continues the bass line, ending with a double bar line.

5^a. LEZIONE *Allegro*

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

Larghetto

4^a. LEZIONE

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

Musical notation for the first system, featuring a treble and bass clef with a key signature of two sharps (F# and C#).

5^a. LEZIONE

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

Andantino

Musical notation for the second system, including the tempo marking "Andantino" and the 8/8 time signature.

Musical notation for the third system, showing a sequence of eighth notes in the right hand and a bass line in the left hand.

Musical notation for the fourth system, featuring a melodic line in the right hand and a supporting bass line.

Musical notation for the fifth system, continuing the piece with various rhythmic patterns.

Musical notation for the sixth system, including dynamic markings "f" and "F".

Musical notation for the seventh system, concluding the piece with a final cadence.

Handwritten signature or note at the bottom right corner.

Moderato

6.^a LEZIONE

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

The musical score is presented in a grand staff format, with the upper staff for the student (L' ALLIEVO) and the lower staff for the teacher (IL MAESTRO). The key signature is one sharp (F#), and the time signature is common time (C). The score is divided into six systems, each containing two staves. The first system begins with a dynamic marking of *f*. The second system includes a *rit.* (ritardando) marking. The fifth system features a *ff* (fortissimo) dynamic marking. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and phrasing slurs. The piece concludes with a final cadence in the sixth system.

First system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff features a series of chords, while the lower staff contains a melodic line. A dynamic marking of *p* (piano) is present in the lower staff.

Second system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff continues the melodic line with various intervals, and the lower staff provides harmonic support with chords and bass notes.

Third system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff shows a melodic progression, and the lower staff features a more active bass line. A dynamic marking of *f* (forte) is present in the lower staff.

Fourth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff continues the melodic line, and the lower staff features a series of chords, some with repeat signs.

Fifth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff features a melodic line with some slurs, and the lower staff has a series of chords. A dynamic marking of *ff* (fortissimo) is present in the lower staff.

Sixth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff features a melodic line, and the lower staff has a series of chords. The system concludes with a double bar line.

Johnson

Moderato

7.^a LEZIONE

L' ALLEVO

IL MAESTRO

The first system of music consists of two staves. The upper staff is for the piano, marked with a forte 'f' dynamic. It begins with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a 3/4 time signature. The melody starts with a quarter note G4, followed by eighth notes A4, B4, and C5. The lower staff is for the student, marked 'L' ALLEVO', and features a bass clef with a simple accompaniment of quarter notes.

The second system continues the musical piece. The piano part (upper staff) features a melodic line with some slurs and accents. The student part (lower staff) continues with its accompaniment, showing some changes in rhythm and dynamics.

The third system shows further development of the piano part, with more complex rhythmic patterns and slurs. The student part remains consistent with the previous systems.

The fourth system continues the piece, with the piano part showing more intricate melodic lines and the student part providing a steady accompaniment.

The fifth and final system on the page concludes the musical piece. It features a final melodic phrase in the piano part and a concluding accompaniment in the student part.

8.^a LEZIONE

Andante

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

Andante

9^a LEZIONE

L' ALLIEVO

IL MAESTRO .

The musical score is written for piano in 2/4 time with a key signature of one sharp (F#). It is divided into two parts: 'L' ALLIEVO' (The Student) and 'IL MAESTRO' (The Master). The score consists of six systems of two staves each. The student part is primarily melodic, featuring eighth and sixteenth note patterns, often with slurs and accents. The master part provides a rhythmic accompaniment with chords and moving bass lines. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A dynamic marking 'p' (piano) is present in the second system. The piece concludes with a double bar line.

Allegretto

10^a LEZIONE

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

The image displays a page of musical notation for piano, consisting of six systems of two staves each. The music is in G major (one sharp) and 3/4 time. The notation includes various dynamics such as *p* (piano) and *f* (forte), as well as slurs and accents. The first system begins with a piano (*p*) dynamic. The second system features a forte (*f*) dynamic. The third system continues with piano (*p*) dynamics. The fourth system also features piano (*p*) dynamics. The fifth system includes a forte (*f*) dynamic. The sixth system concludes with piano (*p*) dynamics. The notation is clear and well-organized, typical of a standard music score.

First system of musical notation, consisting of two staves (treble and bass clef) with various notes and rests.

Second system of musical notation, consisting of two staves with various notes and rests.

Third system of musical notation, consisting of two staves with various notes and rests.

4^a. LEZIONE

Larghetto

L'ALLIEVO

IL MAESTRO

Fourth system of musical notation, featuring a grand staff with two staves. The top staff is marked 'L'ALLIEVO' and the bottom staff is marked 'IL MAESTRO'. The time signature is 6/8.

Fifth system of musical notation, consisting of two staves with various notes and rests.

Sixth system of musical notation, consisting of two staves with various notes and rests.

12^a LEZIONE **Allegro**

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

14-1-88.

15^a LEZIONE

Andante

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

Musical score for piano, 15th lesson, Andante tempo. The score is in 3/4 time and B-flat major. It features two parts: 'L' ALLIEVO' and 'IL MAESTRO'. The score consists of six systems of two staves each. The first system includes the tempo and time signature. The second system has a 'p' dynamic marking. The third system has a '3' marking above the first staff. The fourth system has 'F' dynamic markings. The fifth system has a '7' marking above the first staff. The sixth system ends with a double bar line. The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings.

11^{LE} LEZIONE **Andantino**

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

First system of musical notation, consisting of two staves. The key signature has two flats (B-flat and E-flat). The first staff features a complex melodic line with many beamed sixteenth notes. The second staff provides a rhythmic accompaniment with eighth and sixteenth notes. A dynamic marking of *f* (forte) is placed between the staves.

Second system of musical notation, consisting of two staves. The notation continues with similar melodic and rhythmic patterns as the first system.

Third system of musical notation, consisting of two staves. A dynamic marking of *mf* (mezzo-forte) is placed between the staves.

Fourth system of musical notation, consisting of two staves. A dynamic marking of *ff* (fortissimo) is placed between the staves.

Fifth system of musical notation, consisting of two staves. The notation continues with similar melodic and rhythmic patterns.

Sixth system of musical notation, consisting of two staves. The system concludes with a double bar line.

Allegretto con poco moto

15^a LEZIONE

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

First system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff features a melodic line with various accidentals (sharps, flats, naturals) and a fermata over the final note. The lower staff provides a harmonic accompaniment with chords and moving lines.

Second system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff continues the melodic line with a fermata. The lower staff continues the accompaniment with a steady rhythmic pattern.

Third system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff shows a melodic line with a fermata. The lower staff continues the accompaniment with chords and moving lines.

Fourth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff continues the melodic line with a fermata. The lower staff continues the accompaniment with a steady rhythmic pattern.

Fifth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff continues the melodic line with a fermata. The lower staff continues the accompaniment with chords and moving lines.

Sixth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff continues the melodic line with a fermata. The lower staff continues the accompaniment with a steady rhythmic pattern.

16. LEZIONE

Andantino

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

First system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff features a complex melodic line with many beamed notes and slurs. The lower staff provides a rhythmic accompaniment with chords and moving lines. A '7' is written above the final measure of the upper staff.

Second system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff continues the melodic development with various ornaments and slurs. The lower staff maintains the accompaniment. A '7' is written above the first measure of the upper staff.

Third system of musical notation, consisting of two staves. A dynamic marking of *f* (forte) is present in the lower staff. The upper staff has a melodic line with slurs and ornaments. A '7' is written above the first measure of the upper staff.

Fourth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff features a melodic line with slurs and ornaments. The lower staff continues the accompaniment. A '7' is written above the first measure of the upper staff.

Fifth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff has a melodic line with slurs and ornaments. The lower staff continues the accompaniment. A '7' is written above the first measure of the upper staff.

Sixth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff features a melodic line with slurs and ornaments. The lower staff continues the accompaniment. A '7' is written above the first measure of the upper staff.

First system of musical notation, consisting of two staves (treble and bass clefs) in G major. The music features eighth and sixteenth notes with rests, and a sharp sign (#) on the second staff.

Second system of musical notation, consisting of two staves in G major. The music continues with eighth and sixteenth notes and rests.

Third system of musical notation, consisting of two staves in G major. A piano dynamic marking (*p*) is present in the first measure of the bass staff.

Fourth system of musical notation, consisting of two staves in G major. A forte dynamic marking (*f*) is present in the second measure of the bass staff.

Fifth system of musical notation, consisting of two staves in G major. The music features a steady eighth-note accompaniment in the bass staff.

Sixth system of musical notation, consisting of two staves in G major. The music continues with the eighth-note accompaniment in the bass staff.

First system of musical notation for piano, consisting of two staves. The music is in G major (one sharp) and 3/8 time. It features a rhythmic pattern of eighth notes and chords in both hands.

17^a LEZIONE

Allegretto

L'ALLIEVO

IL MAESTRO

Second system of musical notation for piano, consisting of two staves. The music is in G major and 3/8 time. The left hand part is marked with a forte *f* dynamic. The system includes slurs and accents.

Third system of musical notation for piano, consisting of two staves. The music continues in G major and 3/8 time, featuring various rhythmic patterns and articulation marks.

Fourth system of musical notation for piano, consisting of two staves. The music continues in G major and 3/8 time, with a focus on chordal textures and rhythmic flow.

Fifth system of musical notation for piano, consisting of two staves. The music continues in G major and 3/8 time, showing a variety of melodic and harmonic elements.

Sixth system of musical notation for piano, consisting of two staves. The music continues in G major and 3/8 time, concluding with a final cadence.

V.1.

First system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. Both are in the key of D major. The music features a complex texture with many beamed notes and rests.

Second system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. Both are in the key of D major. The music continues with complex textures and beamed notes.

Third system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. Both are in the key of D major. The music continues with complex textures and beamed notes.

Fourth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. Both are in the key of D major. A dynamic marking of *f* (forte) is present in the first measure of the upper staff. The music continues with complex textures and beamed notes.

Fifth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. Both are in the key of D major. The music continues with complex textures and beamed notes.

First system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The key signature has two sharps (F# and C#). The music features a series of chords and melodic lines, with some notes marked with a flat (b) and a fermata.

Second system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The key signature has two sharps. The music continues with chords and melodic lines, including a dynamic marking of *f* (forte) in the upper staff.

Third system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The key signature has two sharps. The music features chords and melodic lines, with some notes marked with a fermata.

Fourth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The key signature has two sharps. The music features chords and melodic lines, with some notes marked with a fermata.

Fifth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The key signature has two sharps. The music features chords and melodic lines, with some notes marked with a fermata.

Andante

18. LEZIONE

L'ALLIEVO

IL MAESTRO

First system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff features a melodic line with eighth and sixteenth notes, including a trill. The lower staff provides a harmonic accompaniment with chords and single notes.

Second system of musical notation, continuing the piece with similar melodic and harmonic patterns in both staves.

Third system of musical notation, ending with a double bar line and a 2/4 time signature change.

Fourth system of musical notation, starting with a 2/4 time signature and a forte (F) dynamic marking. The upper staff has a melodic line, and the lower staff has a rhythmic accompaniment.

Fifth system of musical notation, continuing the melodic and harmonic development.

Sixth system of musical notation, concluding the piece with a final cadence and a fermata over the last note.

19. LEZIONE *Allegro*

v. 229-88

L'ALLIEVO

IL MAESTRO

The first system of music features a treble clef with a key signature of one flat (B-flat). The right hand plays a melodic line with eighth and sixteenth notes, while the left hand provides a bass line with quarter and eighth notes.

The second system continues the piece, showing a change in the right hand's texture with more frequent chordal accompaniment and a more active bass line in the left hand.

The third system introduces a dense texture in the right hand with rapid sixteenth-note runs, while the left hand maintains a steady accompaniment.

The fourth system features a complex interplay between the hands, with the right hand playing dense chords and the left hand moving in a more rhythmic pattern.

The fifth system shows a continuation of the dense right-hand texture, with the left hand providing a solid harmonic foundation.

The sixth system marks a shift in the right hand's texture, moving from dense chords to a more open, arpeggiated sound.

The seventh system concludes the piece with a final cadence, featuring a return to a more melodic right hand and a clear bass line in the left hand.

11-3-55

20^a LEZIONE Allegro

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

The first system of the 20th lesson consists of two staves. The upper staff is for the student (L' ALLIEVO) and the lower staff is for the teacher (IL MAESTRO). The music is in 2/4 time and begins with a forte (f) dynamic. The student's part features a series of eighth-note patterns, while the teacher's part provides a steady accompaniment of eighth notes.

The second system continues the musical piece. The student's part maintains the eighth-note rhythmic pattern, and the teacher's part continues with a similar accompaniment. The dynamics remain consistent.

The third system shows further development of the musical themes. The student's part includes some chromatic movement, and the teacher's part continues to support the melody.

The fourth system continues the piece. The student's part features a melodic line with some accidentals, and the teacher's part provides a consistent accompaniment.

The fifth system of the 20th lesson includes a forte (f) dynamic marking. The student's part continues with a melodic line, and the teacher's part provides accompaniment.

The sixth system concludes the 20th lesson. The student's part ends with a melodic phrase, and the teacher's part provides a final accompaniment.

21^a LEZIONE

Larghetto

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

The first system of the 21st lesson consists of two staves. The upper staff is for the student (L' ALLIEVO) and the lower staff is for the teacher (IL MAESTRO). The music is in 3/4 time and begins with a piano accompaniment. The student's part features a melodic line with a wide interval, and the teacher's part provides a steady accompaniment of eighth notes.

V-22-8

This page of musical notation is arranged in seven systems, each containing two staves. The notation is written in a standard musical style with treble and bass clefs. The first system shows a melodic line in the upper staff and a more active accompaniment in the lower staff. The second system continues this pattern. The third system features a repeat sign (double bar line with dots) in both staves, indicating a section to be repeated. The fourth and fifth systems show further development of the musical themes. The sixth system continues the piece. The seventh system concludes with a 2/4 time signature in the right margin. The paper shows signs of age, including some yellowing and minor stains.

First system of musical notation, featuring a grand staff with two staves. The music is in 2/4 time. The upper staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The lower staff begins with a bass clef. The first measure contains a whole note chord with a fermata. A dynamic marking of *f* is present in the second measure. The system contains seven measures of music.

Second system of musical notation, continuing the piece. It consists of two staves with seven measures of music. The notation includes various rhythmic patterns and chordal textures.

Third system of musical notation, continuing the piece. It consists of two staves with seven measures of music. The notation includes various rhythmic patterns and chordal textures.

Fourth system of musical notation, continuing the piece. It consists of two staves with seven measures of music. The notation includes various rhythmic patterns and chordal textures.

Fifth system of musical notation, continuing the piece. It consists of two staves with seven measures of music. The notation includes various rhythmic patterns and chordal textures.

The first system of music consists of two staves. The upper staff is in treble clef and contains a series of chords and short melodic fragments. The lower staff is in bass clef and features a more rhythmic accompaniment with some melodic movement.

The second system continues the musical piece with similar textures. The upper staff shows chords and melodic lines, while the lower staff provides a steady accompaniment.

VI-12-8

22^a. LEZIONE

Largo

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

The 'L' ALLIEVO' part begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/4 time signature. It starts with a piano (*p*) dynamic. The notation shows a melodic line with some slurs and accents.

The 'IL MAESTRO' part is written for two staves. The upper staff is in treble clef and the lower in bass clef. The time signature is 3/4. The music features a steady accompaniment in the bass and a more active melodic line in the treble.

The final system concludes the piece. It features a treble and bass staff. The music ends with a double bar line and repeat signs (C-clefs) on both staves.

Larghetto

The first system of music consists of two staves. The upper staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a time signature of 6/8. It begins with a forte (f) dynamic marking. The lower staff is in bass clef with the same key signature and time signature, featuring a complex, rhythmic accompaniment with many beamed notes.

The second system continues the musical piece with two staves. The upper staff maintains the melodic line in treble clef, while the lower staff continues the intricate accompaniment in bass clef.

The third system shows further development of the musical themes. The upper staff features a melodic line with some chromaticism, and the lower staff provides a steady, rhythmic foundation.

The fourth system continues the piece. The upper staff has a melodic line with some rests, and the lower staff continues with its complex accompaniment.

The fifth system concludes the 'Larghetto' section. It features a double bar line at the end of the system, with a 3/4 time signature indicated above and below the staff. The upper staff ends with a fermata, and the lower staff also concludes with a fermata.

Largo

The sixth system begins the 'Largo' section. It consists of two staves in a 3/4 time signature. The upper staff is in treble clef and features a melodic line with a fermata at the end. The lower staff is in bass clef and provides a rhythmic accompaniment.

Handwritten number: VI-19-0

23^a LEZIONE

Allegretto

L'ALLIEVO

IL MAESTRO

First system of musical notation, consisting of two staves. The key signature is two sharps (F# and C#). The first staff begins with a piano (*p*) dynamic marking. The music features a mix of chords and moving lines in both staves.

Second system of musical notation, consisting of two staves. The key signature remains two sharps. A forte (*f*) dynamic marking appears in the second staff of this system.

Third system of musical notation, consisting of two staves. The key signature is two sharps. The notation continues with various rhythmic patterns and chordal textures.

Fourth system of musical notation, consisting of two staves. The key signature is two sharps. This system is characterized by the use of many rests (indicated by the number 7) in both staves, creating a sparse, rhythmic texture.

Fifth system of musical notation, consisting of two staves. The key signature is two sharps. It features a piano (*p*) dynamic marking in the first staff and a forte (*f*) dynamic marking in the second staff. The music concludes with a final cadence.

First system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff features a melodic line with eighth and sixteenth notes, while the lower staff provides a harmonic accompaniment with chords and moving bass lines. A dynamic marking of *f* is present in the fifth measure of the upper staff.

Second system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff continues the melodic line, and the lower staff continues the accompaniment. A dynamic marking of *p* is present in the third measure of the upper staff.

Third system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff continues the melodic line, and the lower staff continues the accompaniment.

Fourth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff continues the melodic line, and the lower staff continues the accompaniment. A dynamic marking of *f* is present in the first measure of the upper staff.

Fifth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff continues the melodic line, and the lower staff continues the accompaniment. The system concludes with a double bar line and repeat dots.

Moderato assai

24^a. LEZIONE

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

The musical score is written for piano in G major (one sharp) and common time (C). It is divided into two parts: 'L' ALLIEVO' (The Student) and 'IL MAESTRO' (The Master). The tempo is 'Moderato assai'. The score consists of six systems of music, each with a grand staff (treble and bass clefs). The first system includes a dynamic marking of *mf*. The piece features a variety of rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests. The final system concludes with a double bar line and repeat signs.

First system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower in bass clef. The key signature has two sharps (F# and C#). The music features a complex texture with many beamed notes and rests.

Second system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower in bass clef. The key signature has two sharps. The music continues with intricate rhythmic patterns and rests.

Third system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower in bass clef. The key signature has two sharps. The music features a mix of eighth and sixteenth notes.

Fourth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower in bass clef. The key signature has two sharps. The music continues with a dense texture of beamed notes.

Fifth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower in bass clef. The key signature has two sharps. The music features a mix of eighth and sixteenth notes.

Sixth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower in bass clef. The key signature has two sharps. The music concludes with a final cadence and a double bar line.

mf

f

GRANDE STUDIO

OSSIA

ARPEGGIO MODULATO

In tutti i toni e in tutte le Posizioni.

Moderate

The musical score consists of ten staves of music, each containing a different arpeggiated figure. The tempo is marked 'Moderate'. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a common time signature (C). The figures are written in a style that allows for modulation to various keys and positions. Fingering numbers (1, 2, 3, 4, 5) are placed above the notes to indicate fingerings. Some staves include dynamic markings such as 'Accordi' (circled) and 'Simili'. The score concludes with a double bar line and repeat dots (//).

This musical score consists of 12 staves of music. The first 10 staves contain a continuous sequence of chords and melodic lines, with various fingerings and accents indicated. The 11th staff is divided into four sections labeled: 5^a Posiz., Accordo, Simili 4^a Posiz., and 2^a Posiz. The 12th staff is divided into three sections labeled: 4^a Posiz., Simili, and 5^a Posiz. 3^a Posiz. The notation includes treble clefs, various note values, and dynamic markings.

5^a Posiz. 5^a Posiz. 2^a Posiz. 4^a Posiz.

2 1 1 1 2 3 1

6

5^a Posiz. Accordo 4^a Posiz.

2^a Posiz. Accordo 4^a Posiz.

2^a Posiz.

5^a Posiz. 4^a Posiz.

5^a Posiz. 4^a Posiz. 4^a Posiz.

4^a Posiz. 5^a Posiz.

5^a Posiz.

3^a. Posiz. 4^a. Posiz.

2^a. Posiz. 4^a. Posiz.

5^a. Posiz. 4^a. Posiz. Accordo

4^a. Posiz. Accordo

Accordi

2^a. Posiz. 4^a. Posiz.

5^a. Posiz.

2^a. Posiz.

1. Posiz.

This page of musical notation for guitar consists of ten staves of music. The notation includes various fingerings (1-5) and positions (1-5) indicated above the notes. Specific annotations include "4. Posiz.", "Picc. Accordo", "5. Posiz.", "2. Posiz.", "4. Posiz.", and "Accordo". The music is written in a single system with a treble clef and a key signature of one flat. The notation includes a variety of rhythmic patterns and melodic lines.

This musical score consists of 12 staves of music, likely for guitar. The notation includes treble clefs, a key signature of one flat (B-flat), and a 4/4 time signature. The music features a complex rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes, often beamed together. There are several double bar lines with repeat signs (//) throughout the score. Annotations include "2. Posiz." (2nd Position) and "1. Posiz." (1st Position) indicating changes in fingering or playing technique. The word "Accordo" is written below the staff in several places, indicating chord changes. Fingering numbers (1, 2, 3, 4, 5) are placed below specific notes. The score concludes with a final chord and a fermata over a whole note.





